INAPP
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE

ADA.01.04.05 - PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI DI PESCA E DI ASSISTENZA A BORDO

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 2 - Individuare le zone di pesca in relazione ai target di cattura, i tempi di uscita sulla base del calendario di pesca e delle condizioni meteomarine, le attrezzature necessarie in base al sistema di pesca, definendo le rotte ed effettuando il controllo dei fondali nei luoghi di cattura, attraverso l'utilizzo della strumentazione di rilevamento adeguata alla tipologia e profondità (sonar, ecoscandagli)

1 - VERIFICA CONDIZIONI METEOMARINE E ORGANIZZAZIONE CALATE

Grado di complessità 3

1.3 VERIFICA DEGLI INDICATORI DI BIOMASSA DEI MOLLUSCHI BIVALVI

Effettuare le operazioni di campionamento nelle aree o sub-aree di pesca misurando gli indicatori di biomassa dei molluschi bivalvi, individuando il loro grado di accrescimento e programmando i luoghi con maggiore presenza di molluschi aventi dimensioni pari o superiori al valore minimo ammesso dalla normativa vigente

Grado di complessità 2

1.2 ORGANIZZAZIONE DELLE CALATE

Organizzare nell'arco di tempo dell'uscita in mare le attività di calata delle attrezzature/strumenti a seconda della tipologia di pesca effettuata, delle condizioni meteomarine, della profondità dei fondali nella zona di pesca individuata, dello stato della risorsa in caso di molluschi bivalvi, definendo la frequenza di calata, nel rispetto del codice della navigazione, dei vincoli relativi allo sforzo di pesca, delle norme in materia di sicurezza e salvaguardia ambientale

Grado di complessità 1

1.1 VERIFICA DELLE CONDIZIONI METEOMARINE

Verificare le condizioni meteomarine prima di programmare l'uscita in mare utilizzando appositi servizi di previsione telematici/on line tenendo conto del calendario di pesca

1.1 GESTIONE ATTIVITÀ RESTOCKING DEI MOLLUSCHI BIVALVI

Programmare le attività di rigetto in mare nelle apposite aree di restocking dei molluschi bivalvi sottotaglia a seguito del controllo al molo dopo il rientro

2 - DEFINIZIONE DELLE ROTTE

Grado di complessità 1

2.1 INDIVIDUAZIONE DELLA ROTTA

Individuare le zone di pesca più idonee alla cattura del target da pescare evitando la sovrapposizione con altre attività di pesca in corso e coordinando l'uscita con eventuali altri operatori per la realizzazione della cattura (rimorchiatori con gabbie per la stabilizzazione del tonno)

3 - VERIFICA DEI FONDALI

Grado di complessità 1

3.1 VERIFICA DEI FONDALI

Verificare la conformazione del fondale utilizzando la strumentazione e attrezzatura necessaria (scandaglio/ecoscandaglio, sonar, cartografia) per individuare il punto dove effettuare la calata

INAPP
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE

ADA.01.04.05 - PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI DI PESCA E DI ASSISTENZA A BORDO

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 2

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Tipologie di pesci, crostacei e molluschi
- Zone di pesca
- Caratteristiche dei fondali
- Calendario di pesca
- codice della navigazione per le parti di pertinenza della pesca
- normativa in materia di sforzo di pesca
- normativa in materia di sicurezza e salvaguardia ambientale
- indicatori di biomassa dei molluschi bivalvi e relativi parametri di legge
- mappe delle zone di restocking
- servizi di previsione telematici/on line
- scandaglio/ecoscandaglio
- sonar
- cartografie relative ai mari

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- procedure di verifica delle condizioni meteomarine
- procedure di misurazione degli indicatori di biomassa dei molluschi bivalvi
- tecniche di programmazione delle uscite in mare
- tecniche di programmazione delle attività di restocking
- tecniche ed operatività della definizione delle rotte marittime
- tecniche ed operatività delle verifiche dei fondali

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- zone di pesca individuate
- rotte definite
- attività di cattura/pesca programmate
- attività di restocking programmata

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. Tutte le tipologie di imbarcazioni da pesca
2. Tutte le tipologie di sistemi di cattura/pesca
3. L'insieme delle tipologie di pesci, crostacei e molluschi

ADA.01.04.05 - PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI DI PESCA E DI ASSISTENZA A BORDO

4. L'insieme delle zone di pesca
5. Il calendario di pesca
6. l'insieme delle procedure di verifica delle condizioni meteomarine
7. le tecniche di verifica dei fondali
8. Le tecniche di definizione delle rotte marittime
9. le procedure di misurazione degli indicatori di biomassa dei molluschi bivalvi
10. le tecniche di programmazione delle attività di cattura/pesca
11. le tecniche di programmazione delle attività di restocking

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. prova prestazionale: sulla base di almeno due tipologie di target di pescato, una zona ed un calendario di pesca, una tipologia di imbarcazione ed un set di condizioni meteomarine dati, rappresentazione analitica e/o impostazione del processo di programmazione di un'uscita di cattura/pesca
2. colloquio tecnico relativo alle scelte compiute nella prova prestazionale, alle differenze di impostazione in caso di target e condizioni differenti agli indicatori di biomassa per la raccolta dei molluschi ed alle condizioni di restocking degli stessi a fine raccolta

ADA.01.04.05 - PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI DI PESCA E DI ASSISTENZA A BORDO